



Stato del Connecticut  
Procuratore Generale George Jepsen

## Suggerimenti veloci

### Diritti garantiti dalla legge CARD

#### *Che cos'è la legge CARD?*

La legge federale "CARD" (Credit Accountability, Responsibility and Disclosure) sulla responsabilità e divulgazione del credito, promulgata nel 2009, stabilisce svariate protezioni per il consumatore contro abusi riguardo alle carte di credito come il linguaggio ingannevole e gli aumenti ingiustificati dei tassi di interesse sui saldi esistenti. Molte delle disposizioni della legge CARD sono entrate in vigore nel 2010.

#### *Informazioni che le società emittenti sono obbligate a comunicare ai titolari delle carte di credito*

La società che ha emesso la carta di credito deve inviare una comunicazione con preavviso di 45 giorni prima di:

- Aumentare il tasso di interesse;
- Modificare certi oneri che addebitati al conto del titolare, come le quote annuali, gli addebiti per gli anticipi in contanti e le penali nel caso di pagamenti in ritardo; oppure
- Apportare altre modifiche sostanziali ai termini della carta di credito.

Se la società che ha emesso la carta di credito intende apportare modifiche ai termini della stessa, deve offrire la possibilità al titolare di recedere prima dell'entrata in vigore di alcuni tipi di aumenti degli oneri. Tuttavia, scegliendo questa strada, la società emittente potrebbe chiudere il conto del titolare e aumentare l'importo da pagare mensilmente, sebbene entro certi limiti. Per esempio, potrebbe imporre il pagamento dell'intero saldo in cinque anni, oppure potrebbe raddoppiare la percentuale del saldo residuo utilizzata per calcolare il pagamento minimo.

La società emittente non è obbligata a inviare un preavviso di 45 giorni nei seguenti casi:

- Tasso di interesse variabile legato a un determinato indice (se l'indice sale, l'emittente non è obbligata a fornire un preavviso in tal senso);
- Scadenza del tasso di interesse introduttivo con passaggio al tasso "permanente" precedentemente comunicato; oppure
- Il tasso d'interesse aumenta in seguito al mancato pagamento da parte del cliente pur se questi ha accettato un protocollo di conciliazione.

La società che ha emesso la carta di credito deve anche informare il titolare del tempo previsto per l'estinzione del saldo. La fattura mensile della carta di credito deve riportare informazioni sul tempo previsto per l'estinzione del debito se si effettuano solo i versamenti minimi e quanto sarebbe necessario versare per estinguerlo in soli tre anni.

#### *Conoscere i propri diritti*

##### **Tassi di interesse**

La società che ha emesso la carta di credito non può aumentare il tasso per i primi 12 mesi dopo l'apertura di un conto, salvo alcune eccezioni:

- Se la carta ha un tasso di interesse variabile legato a un indice, il tasso può aumentare quando sale l'indice.
- Nel caso di un tasso introduttivo, deve rimanere in vigore per almeno sei mesi, dopodiché il tasso può passare al tasso "permanente" comunicato all'atto dell'apertura del conto.
- Il tasso di interesse può aumentare in caso di ritardi nei pagamenti di oltre 60 giorni.
- Il tasso di interesse può aumentare se è stato accettato un protocollo di conciliazione e il titolare non effettua i pagamenti

pattuiti.

L'aumento del tasso riguarda esclusivamente i nuovi acquisti. Se esiste un saldo, allo stesso va applicato il tasso di interesse precedente.

Se l'emittente della carta di credito aumenta il tasso percentuale annuo (APR, Annual Percentage Rate), deve comunicarne i motivi al titolare. L'emittente deve effettuare una nuova valutazione dell'aumento del tasso ogni sei mesi e, se del caso, dovrà ridurre il tasso entro 45 giorni dopo aver portato a termine la valutazione.

##### **Consumatori minorenni**

Per ottenere una carta di credito quando si ha meno di 21 anni di età, è necessario dimostrare che si è in grado di provvedere ai pagamenti, altrimenti è necessario ricorrere a un cofirmatario. Quando non si sono ancora raggiunti i 21 anni di età e si è titolari di una carta di credito con cofirmatario, se si desidera aumentare il limite del credito, il cofirmatario dovrà accettare per iscritto tale aumento.



## *Diritti garantiti dalla legge CARD*

### Oneri e diritti

Se la carta di credito impone il pagamento di diritti, come una quota annuale o i diritti d'iscrizione, tali oneri non possono superare il 25% del limite di credito iniziale. Questo limite non si applica alle eventuali penali, come le sanzioni per pagamenti effettuati in ritardo.

Se il pagamento minimo viene effettuato in ritardo, l'emittente non può imporre un onere superiore a \$25 a meno che:

- Uno degli ultimi sei pagamenti fosse in ritardo, nel qual caso il contributo può aumentare fino a \$35; oppure
- La società che ha emesso la carta di credito è in grado di dimostrare che le spese sostenute a causa dei pagamenti in ritardo giustificano un onere più elevato.

La società emittente non può imporre una penale per pagamento in ritardo superiore all'importo minimo da versare.

La società emittente non può imporre oneri per mancanza di attività, come ad esempio penali dovute al mancato utilizzo della carta di credito.

La società emittente non può imporre più di un solo onere per ogni singolo evento o per ogni singola operazione che sia in violazione del contratto sottoscritto con il titolare. Per esempio, non si può addebitare più di un'unica penale per un solo pagamento effettuato in ritardo.

### Limiti

È necessario informare la società emittente che si desidera che accetti operazioni che causerebbero altrimenti il superamento del limite di credito. Se non si effettua questa comunicazione, è possibile che le operazioni che farebbero superare il limite di credito vengano respinte. Nel caso in cui si decida di non accettare operazioni oltre il limite del credito, se la società emittente non dovesse bloccare una di tali operazioni, non potrebbe poi addebitare alcuna penale per superamento di tale limite.

Se si sceglie invece di accettare operazioni oltre il limite del credito, la società emittente può addebitare una sola penale per ciascun ciclo di fatturazione. La scelta dell'utente di accettare le operazioni oltre il limite di credito può essere revocata in qualsiasi momento.

### Cambiamenti a fatturazione e pagamenti

La società che ha emesso la carta di credito deve spedire o recapitare all'utente la fattura della carta almeno 21 giorni prima della scadenza del pagamento. Inoltre:

- La data di scadenza deve essere sempre la stessa ogni mese.
- L'ora limite per il pagamento non può essere prima delle 17:00 del giorno della scadenza.
- Se la data di scadenza del pagamento si verifica nel fine settimana o in una giornata festiva (quando l'azienda non elabora i pagamenti) si ha tempo fino al successivo giorno lavorativo per provvedere al pagamento.

Se si versa un importo superiore al pagamento minimo indicato sulla fattura della carta di credito, la società emittente deve applicare la quantità in eccesso prima al saldo con il tasso di interesse più alto, tranne in un solo caso:

- Se si è effettuato un acquisto mentre era in vigore un piano di interessi differiti (ad esempio: "nessun interesse è dovuto se il saldo residuo viene saldato per intero entro il marzo 2012") in questo caso, la società emittente potrebbe lasciar scegliere al cliente di applicare gli importi eccedenti al saldo con interessi differiti prima degli altri saldi. Altrimenti, per i due cicli di fatturazione precedenti alla scadenza del periodo con interessi differiti, la società che ha emesso la carta di credito deve applicare l'intero importo versato innanzitutto al saldo soggetto agli interessi differiti.

Non sono consentiti cicli di fatturazione doppi (doppio ciclo). Le società emittenti possono imporre interessi solo sui saldi maturati durante il ciclo corrente.